

Industria. Sui risultati del gruppo guidato da Tronchetti Provera gravano svalutazioni (Rcs e Telecom) e oneri di ristrutturazione

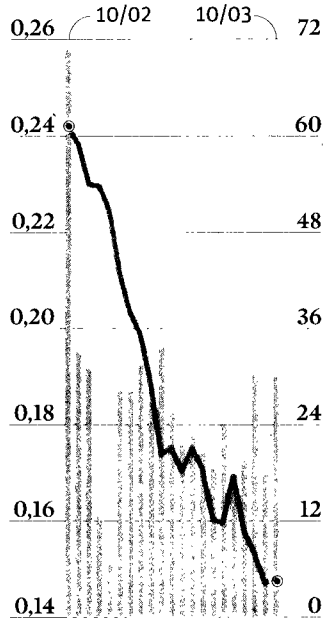
Pirelli, conti a prova di congiuntura

Fatturato stabile a 4,6 miliardi di euro - La Tyre in utile per 25,6 milioni

Pirelli & C

Andamento del titolo a Milano

— Prezzo Volumi in milioni



Presidente. Marco Tronchetti Provera, numero uno del gruppo Pirelli

I NUMERI

4,66 miliardi

I ricavi

Il gruppo Pirelli ha chiuso il 2008 con un fatturato sostanzialmente stabile rispetto al 2007. I ricavi di Pirelli Tyre hanno accusato una flessione dell'1,5% a 4,1 miliardi

412 milioni

La perdita

Il risultato netto è stato negativo a causa di oneri di ristrutturazione (144,2 milioni), svalutazioni per 136 milioni per gli asset immobiliari e 263 milioni per gli asset finanziari

L'INDEBITAMENTO

La posizione finanziaria netta della Bicocca è negativa per 1,027 miliardi a causa del riacquisto del 39% della divisione gomme

Marigia Mangano
MILANO

La crisi finanziaria internazionale pesa sui risultati del gruppo **Pirelli**. A fronte di una tenuta del fatturato e di un risultato operativo in calo, ma comunque positivo, il gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera ha archiviato l'esercizio con una perdita netta 412,5 milioni (-347 milioni il risultato netto di competenza) contro l'utile netto di 323,6 milioni segnato alla fine del 2007. Il dividendo, come già annunciato dal gruppo in occasione del piano industriale, non sarà distribuito.

In particolare sul risultato - spiega la nota diffusa dal grup-

po - hanno avuto un impatto consistente gli oneri di ristrutturazione, pari a 144,2 milioni, e le svalutazioni pari a 136 milioni per gli asset immobiliari e a 263 milioni per gli asset finanziari, di cui 173 milioni riferiti alla quota **Telecom Italia**. Nel dettaglio le altre svalutazioni hanno riguardato per 66 milioni **Rcs** e per 24 **Avanex**.

La posizione finanziaria netta del gruppo della Bicocca è passiva al 31 dicembre 2008 per 1.027,7 milioni rispetto a una situazione attiva per 302,1 a fine 2007 a causa del riacquisto del 38,9% di Pirelli Tyre (835,5 mi-

lioni) e delle minoranze turche (43,3 milioni) nella strategia di rafforzamento dei pneumatici, e per pagamento dei dividendi

(168 milioni). Come annunciato in occasione della presentazione del piano industriale 2009-11, il gruppo si attende una posizione finanziaria netta «negativa per circa un miliardo» al termine dell'esercizio in corso.

A fronte del risultato in perdita, sono invece risultati stabili i ricavi che si sono attestati a 4.660,2 milioni (-0,1% in termini omogenei e al netto dell'effetto cambi) rispetto ai 4.780 milioni del 2007. Il risultato operativo è positivo per 187,4 milioni (dai 364 milioni del 2007) prima degli oneri di ristrutturazione e per 43,2 milioni dopo tali oneri. Il margine operativo lordo si è invece attestato a 396,1 milioni, rispetto ai 572,8 milioni del 2007.

Guardando alle singole divi-

sioni, i ricavi di Pirelli Tyre ammontano a 4,1 miliardi in calo dell'1,5%, mentre l'utile netto ammonta a 25,6 milioni dai 210,5 milioni dell'esercizio 2007. Il margine operativo lordo è stato pari a 441,2 milioni, in calo del 19,6% rispetto ai 548,6 milioni di fine 2007, mentre il risultato operativo prima degli oneri di ristrutturazione è pari

a 250,7 milioni, in diminuzione del 30% rispetto ai 358,1 milioni dello scorso esercizio. Tale performance così come quella dei risultati operativi, oltre che ai maggiori oneri finanziari, è dovuta a uno scenario di mercato non favorevole sul fronte dei volumi in Europa e in Nord America abbinato a una forte crescita dei costi dei fattori produttivi e, in particolare, delle materie prime.

Per quanto riguarda Pirelli Re, i ricavi sono stati pari a 365,1 milioni (in aumento dai 334,1 del 2007) con una perdita netta consolidata di 195 milioni (utili per 162,8 mln nel 2007) comprensiva di 74,6 milioni derivanti dalla cessione della partecipazione nell'Integrated Facility Management. Pirelli Broadband Solutions ha riportato invece ricavi per 124,6 milioni con un risultato netto positivo per 2 milioni (-2,6 milioni in 2007).

Secondo quanto si legge nella nota societaria, andrà in scadenza il prossimo 7 aprile il prestito obbligazionario da 150 milioni emesso da Pirelli & C. spa nel 1999 a un tasso fisso del 5,125 per cento.

La capogruppo Pirelli & C. ha infatti chiuso in perdita per 189,5 milioni e il rosso sarà coperto con le riserve esistenti.

